

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
DI
REGGIO CALABRIA

All'ALBO - sezione *amministrazione trasparente*
al sito <https://afam-bandi.cineca.it/>
al sito <https://www.inpa.gov.it/>

IL DIRETTORE

- VISTA la legge del 21 dicembre 1999, n. 508 ;
- VISTO il DPR n. 132/2003;
- VISTO il DPR n. 212/2005;
- Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.e ii., norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, che ha approvato il regolamento sui criteri di autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche musicali e coreutiche, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. n. 212 del 08 luglio 2005, concernente la definizione degli Ordinamenti Didattici delle istituzioni A.F.A.M.;
- Visto il D.M. n. 89 del 03 luglio 2009, Settori Artistici Disciplinari delle Accademie di Belle Arti;
- Visto il D.M. n. 123 del 30 settembre 2009, Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio per il conseguimento dei Diplomi Accademici;
- Vista la nota ministeriale n. 3154 del 09.06.2011 e la circolare ministeriale prot. n. 3516 del 01.07.2011 aventi ad oggetto “graduatorie d’istituto”;
- Vista la nota MIUR-AFAM prot. n. 421 del 15.01.2013;
- VISTO il CCNL – AFAM valido per il quadriennio 2006/09 ed il contratto integrativo AFAM relativo al biennio economico 2008/09 siglati in data 04.08.10 come richiamato dal vigente CCNL 19 aprile 2018;
- VISTO lo Statuto di questa Accademia;
- VISTO il Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento 679/2016 del Parlamento Europeo aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n° 127 del 23/05/2018;
- VISTA la direttiva MUR n. 7825 del 9 giugno 2022 avente ad oggetto “Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative;
- VISTA la nota MUR prot. n. 11483 del 22 settembre 2023 come richiamata dalla nota MUR prot. 14764 del 28 ottobre 2024;
- CONSIDERATO che al fine di garantire l’offerta formativa dell’anno accademico 2024/25, tenuto conto degli esiti della mobilità territoriale, si rende necessario procedere alla formulazione delle graduatorie d’istituto per la discipline di ABTEC39 – Tecnologie per l’informatica, ABTEC41- Tecniche della modellazione digitale, ABTEC43 – Linguaggi e tecniche dell’audiovisivo;
- CONSIDERATO che le cattedre delle materie sopraelencate sono vacanti e disponibili;
- TENUTO CONTO che le graduatorie nazionali per l’insegnamento delle materie sopraelencate sono esaurite;
- RAVVISATA la necessità di predisporre le relative graduatorie per A.A. 2024/2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico assunta nella seduta n.30 adottata in data 11 dicembre 2024 con la quale si è disposto di procedere all'indizione di una selezione pubblica tesa alla formulazione delle relative graduatorie d'Istituto, tramite bando da pubblicizzare nelle forme di legge;

DECRETA

ART. 1

Formulazione graduatorie d'istituto

E' indetta una selezione pubblica, per titoli, per la formulazione delle graduatorie d'Istituto, per l'A.A. 2024/2025, valide per un biennio dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, per le seguenti discipline comprese nei settori disciplinari di cui al D.M. 3 luglio 2009 n.89 che di seguito si riporta unitamente alla declaratoria:

ABTEC39 - Tecnologie per l'informatica	Il settore comprende le competenze informatiche di base da utilizzare in relazione agli ambienti operativi di maggiore diffusione. L'acquisizione delle conoscenze metodologiche ed applicative di tali strumenti costituisce il sostrato essenziale per lo sviluppo di capacità di utilizzo delle tecnologie digitali nei diversi settori delle arti visive
ABTEC41 - Tecniche della modellazione digitale	Il settore comprende l'insieme dei saperi relativi al trattamento digitale delle immagini in ambiente 3D. Le possibili applicazioni di tali tecnologie vanno dalla realizzazione e ricostruzione di ambienti tridimensionali, alla progettazione e rappresentazione di oggetti e manufatti, sia ai fini della rappresentazione artistico- espressiva, sia in direzione di utilizzi legati all'ambito professionale e alla prototipazione industriale.
ABTEC43 - Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo	I contenuti artistico disciplinari del settore riguardano il pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, tanto nell'ambito dei linguaggi audiovisivi legati alle tecniche della tradizione, quanto nell'elaborazione e nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Il settore comprende sia la formazione tecnico-operativa relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della cinematografia, sia gli strumenti metodologici e critici per l'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi. Il settore affronta altresì l'estetica e la semiotica dell'immagine in movimento, le tecniche della ripresa, di regia, fotografia, ripresa e montaggio, le tecniche di ripresa sonora, missaggio e sincronizzazione, le tecniche di lavorazione e di produzione degli audiovisivi.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore agli anni diciotto;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli Italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- d) godimento dei diritti civili e politici;

- e) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- g) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati dell'Unione Europea).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli Impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

È fatto divieto di partecipare, in qualità di candidati, alle selezioni di cui al presente Bando agli Studenti iscritti a qualsiasi titolo presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

L'Accademia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente procedura selettiva.

L'Accademia si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

I candidati sono ammessi con riserva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dell'aspirante per difetto dei requisiti di ammissione sopra descritti.

ART. 3

Domanda e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, unitamente alla relativa documentazione **deve essere prodotta, con la compilazione dell'allegato A), in un unico plico** improrogabilmente **entro il 31 gennaio 2025 ore 12,00 esclusivamente per il tramite di una delle seguenti modalità:**

- a. **Deposito *brevi manu* direttamente al protocollo** dell'Accademia, dal lunedì al venerdì, di tutti i giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (ore 12,00 per il giorno 31 gennaio 2025). Farà fede, ai fini del rispetto del termine, il timbro a data di assunzione a protocollo. L'ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta.
- b. Saranno considerate utilmente prodotte anche le domande spedite con **raccomandata con avviso di ricevimento**, all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, Via XXV Luglio n.10 – 89123 Reggio Calabria **entro e non oltre il predetto termine perentorio**. Farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale.

La domanda, redatta secondo la modulistica allegata al presente bando e prodotta con le modalità di cui ai punti a) e b) dovrà essere consegnata in un plico chiuso. **Sarà cura del candidato apporre sulla busta la dicitura, ben visibile, "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la formulazione della graduatoria d'Istituto, per l'a.a. 2024/2025, per la disciplina di:..... (specificare) ABTEC39 – Tecnologie per l'informatica, ABTEC41- Tecniche della modellazione digitale, ABTEC43– Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo.**

Nel caso di presentazione della domanda con le modalità di cui al punto b), il candidato ha l'obbligo di anticipare con mail all'indirizzo: protocollo@abarc.it la domanda e i relativi allegati, nonché la ricevuta di spedizione della raccomandata, pena l'esclusione dalla procedura di selezione, entro il predetto termine delle ore 12:00 del 31 gennaio 2025.

Il plico, presentato con le modalità di cui ai punti a. e b. dovrà contenere un supporto magnetico USB, che non sarà oggetto di restituzione, nel quale sarà contenuta la documentazione

artistica autenticata mediante dichiarazione firmata “la presente copia è conforme all’originale - ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/20.

- c. **Tramite posta elettronica certificata (PEC)** all’indirizzo accademiabelleartirc@postecert.it dall’indirizzo pec personale del candidato secondo quanto previsto dall’art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale) indicando nell’oggetto: “[Nome-Cognome] Formazione Graduatoria d’Istituto A.A. 2024/2025 per [codice settore],[disciplina]” pena l’esclusione dalla procedura di selezione. **In questo caso la documentazione artistica deve essere allegata in un unico file zip** in formato pdf o jpeg. La domanda deve comunque essere redatta utilizzando la modulistica allegata al presente bando.

La domanda, dovrà essere corredata di autocertificazione, redatta ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., attestante il possesso dei titoli di studio e di servizio nonché di un curriculum, reso sotto forma di autocertificazione e debitamente sottoscritto, in cui sono elencate le attività artistico-culturali e/o professionali e/o scientifiche e/o didattiche dell’aspirante. In particolare i candidati dovranno attestare l’attività artistica svolta nell’ambito specifico della disciplina, le esperienze didattiche acquisite ed ogni altro titolo ritenuto utile.

Alla domanda devono essere allegati:

- autocertificazione dei titoli di studio e di servizio, redatta secondo l’Allegato B di cui al presente bando;
- autocertificazione dei titoli artistico-culturali e professionali redatta secondo l’Allegato C, di cui al presente bando, seguendo le note per la compilazione. Saranno valutati i primi 20 titoli elencati, nell’ordine presentato dal candidato; non saranno prese in considerazione le voci cumulative. Se il candidato presenta un numero di titoli superiore a quello fissato, la Commissione preposta terrà conto soltanto dei titoli elencati fino alla concorrenza del limite sopra indicato. Eventuali titoli non attinenti non saranno valutati ma concorreranno al conteggio del numero massimo previsto;
- *curriculum vitae* redatto secondo l’Allegato D, di cui al presente bando;
- copia fotostatica documento di identità.

Gli allegati A, B, C e D fanno parte integrante del presente Bando.

Le domande e le documentazioni presentate antecedentemente al presente bando non saranno prese in considerazione.

Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo PEC.

Per inclusione in graduatoria nazionale di merito in pubblico concorso si intende esclusivamente l’inclusione nelle graduatorie nazionali per Esami e titoli nel settore AFAM (GET). L’idoneità in procedure selettive d’istituto non sarà valutata.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente bando comporta la conoscenza e la piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste al Responsabile del Procedimento.

Per la valutabilità del servizio prestato con contratti di collaborazione o di prestazione d’opera intellettuale, il candidato deve autocertificare che tali contratti siano stati stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica (nota MIUR-AFAM prot. n° 3154 del 09/06/2011).

Relativamente ai titoli artistico – culturali e professionali, la Commissione ha la facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l’esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o penDrive) dei titoli dichiarati assegnando a tal fine un termine non inferiore a dieci giorni. La documentazione richiesta dalla commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L’intempestiva produzione dei titoli determina l’impossibilità per la commissione di tenerne conto.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente.

Per i candidati stranieri la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e autocertificata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma; saranno escluse le domande prive di sottoscrizione. Costituisce, altresì, causa di esclusione dalla procedura la mancata produzione degli allegati, la presentazione della domanda oltre i termini indicati al comma 1 del presente articolo, ivi compresa la mancata o tardiva trasmissione della domanda a mezzo mail all'indirizzo protocollo@abarc.it nel caso di presentazione a mezzo raccomandata a.r. e l'omessa indicazione delle dichiarazioni di cui all'art. 2 del presente bando.

ART. 4

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata dal Direttore, sarà composta dal Direttore, o da un suo delegato, con funzione di Presidente, e da tre docenti di ruolo della disciplina di cui almeno uno in servizio presso altre Istituzioni accademiche (o universitarie) statali. In mancanza di docenti di ruolo della materia si farà ricorso a titolari di insegnamenti affini o corrispondenti in servizio anche presso altre Istituzioni accademiche statali. Come da nota MUR DGFIS n. 9169 del 14/07/2022, in caso di indisponibilità di composizione della Commissione con tre docenti di ruolo della materia o di discipline simili o affini per oggettiva mancanza degli stessi negli organici AFAM, sarà possibile ricorrere a docenti non di ruolo o in quiescenza o a docenti universitari, o come *extrema ratio*, a esperti di comprovata competenza con atti di nomina debitamente motivati.

ART. 5

Valutazione dei titoli e formulazione delle graduatorie

La Commissione ai fini della formulazione delle graduatorie di merito, valuteranno i titoli culturali, di servizio ed artistico-professionali in possesso degli aspiranti nel rispetto delle indicazioni di cui alla direttiva MUR prot. n. 11483 del 22 settembre 2023, come richiamata dalla nota MUR prot. n. 14764 del 28 ottobre 2024, come di seguito riportato.

- a) La valutazione dei titoli di servizio, di studio e culturali sarà effettuata facendo riferimento all'articolo 8 del D.M. 645/2021;
- b) La valutazione dei titoli di studio di cui i punti 1) e 2) previsti alla lettera B) dei *Titoli artistico-culturali e professionali* della nota MIUR 3154/2011 è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 8 let. B) del D.M. 645/2021;
- c) La valutazione dei titoli artistici di cui all'art. 3 comma 8 del presente bando sarà effettuata secondo quanto previsto alla lettera B) dal punto 3) al punto 8) dei *Titoli artistico-culturali e professionali* della nota MIUR 3154/2011.

Per quanto attiene ai titoli di servizio, sarà valutato il servizio maturato fino al 31/10/2024 e solo se svolto a seguito di superamento di una selezione pubblica. Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.

La commissione può attribuire un massimo di 115 punti come di seguito:

1. per titoli di servizio, di studio e culturali (punti A + B): massimo 30 punti

2. per titoli artistici e professionali (punto C): massimo 85 punti.

Gli aspiranti che riportano un punteggio inferiore a 24 per i titoli artistici e professionali non saranno inclusi nelle graduatorie.

Non saranno valutati i titoli che non siano specifici per l'insegnamento oggetto della graduatoria.

I titoli saranno valutati se posseduti alla data della scadenza del bando.

I giudizi della Commissione sono insindacabili.

La commissione giudicatrice procede:

- ad attribuire ai titoli artistici e professionali una valutazione con punteggio unico per ciascuno dei punti C.1 (massimo 72 punti), C.2 (massimo 72 punti), C.3 (massimo 72 punti) delle schede allegate, oltre l'eventuale punteggio per i punti C.4), C.5), C.6) e C.7);
- ad attribuire punteggio ai titoli di servizio, studio e culturali solo se il candidato raggiunge il punteggio minimo di 24 punti per i titoli artistici e professionali (punto C);
- ad attribuire idoneità o non idoneità all'attività di ciascun candidato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata osservando i seguenti criteri:

A) TITOLI DI SERVIZIO (D.M. 645 del 31.05.2021)

Insegnamento nel settore artistico disciplinare per cui è stata presentata la domanda (A1)

Servizio prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del dPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, per lo stesso settore artistico disciplinare cui si riferisce la graduatoria per la quale si chiede l'inserimento. È valutato il servizio prestato con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione, di collaborazione coordinata e continuativa, di prestazione d'opera intellettuale o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, purché stipulati a seguito di procedura selettiva o comparativa. Il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere è valutato qualora riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica. La documentazione relativa al servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale e tradotta in inglese, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

Insegnamento in settore artistico disciplinare diverso da quello per cui è stata presentata la domanda (A2)

Servizio prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni di cui all'articolo 11 del dPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, per un settore artistico disciplinare diverso rispetto a quello cui si riferisce la graduatoria per la quale si chiede l'inserimento. È valutato il servizio prestato con contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione, di collaborazione coordinata e continuativa, di prestazione d'opera intellettuale o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, purché stipulati a seguito di procedura selettiva o comparativa. Il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere è valutato se svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica. La documentazione relativa al servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale e tradotta in inglese, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di

studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

Tipologia servizio	Stesso settore Artistico Disciplinare (A1)	Altro settore Artistico Disciplinare (A2)
A.1) Per ogni mese di lavoro (o frazione pari ad almeno 15 giorni nello stesso mese) nello stesso anno accademico con servizio prestato con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del D. Lgs. 297/1994	0,40 punti al mese massimo 4,80 punti per anno fino a 14 giorni= 0 punti da 15 a 44 gg= 0,40 punti da 45 a 74 gg= 0,80 punti da 75 a 104 gg= 1,20 punti da 105 a 134 gg= 1,60 punti da 135 a 164 gg= 2,00 punti da 165 a 194 gg=2,40 punti da 195 a 224 gg= 2,80 punti da 225 a 254 gg= 3,20 punti da 255 a 284 gg= 3,60 punti da 285 a 314 gg= 3,60 punti da 315 a 344 gg= 4,00 punti pari o superiore a 345 gg= 4,80 punti	0,20 punti al mese massimo 2,40 punti per anno fino a 14 giorni= 0 punti da 15 a 44 gg= 0,20 punti da 45 a 74 gg= 0,40 punti da 75 a 104 gg= 0,60 punti da 105 a 134 gg= 0,80 punti da 135 a 164 gg= 1,00 punti da 165 a 194 gg=1,20 punti da 195 a 224 gg= 1,40 punti da 225 a 254 gg= 1,60 punti da 255 a 284 gg= 1,80 punti da 285 a 314 gg= 2,00 punti da 315 a 344 gg= 2,20 punti pari o superiore a 345 gg= 2,40 punti

Tipologia servizio	Stesso settore Artistico Disciplinare (A1)	Altro settore Artistico Disciplinare (A2)
A.2) Per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto diverso da quelli di cui al punto 1.	0,20 punti per ogni periodo di	0,10 punti per ogni periodo di
	almeno 20 ore	almeno 20 ore
	massimo 2,40 punti per anno	massimo 1,20 punti per anno
	fino a 19 ore= 0 punti	fino a 19 ore= 0 punti
	da 20 a 39 ore= 0,20 punti	da 20 a 39 ore= 0,10 punti
	da 40 a 59 ore= 0,40 punti	da 40 a 59 ore= 0,20 punti
	da 60 a 79 ore= 0,60 punti	da 60 a 79 ore= 0,30 punti
	da 80 a 99 ore= 0,80 punti	da 80 a 99 ore= 0,40 punti
	da 100 a 119 ore= 1,00 punti	da 100 a 119 ore= 0,50 punti
	da 120 a 139 ore=1,20 punti	da 120 a 139 ore=0,60 punti
da 140 a 159 ore= 1,40 punti	da 140 a 159 ore= 0,70 punti	
da 160 a 179 ore= 1,60 punti	da 160 a 179 ore= 0,80 punti	
da 180 a 199 ore= 1,80 punti	da 180 a 199 ore= 0,90 punti	
da 200 a 219 ore= 2,00 punti	da 200 a 219 ore= 1,00 punti	
da 220 a 239 ore= 2,20 punti	da 220 a 239 ore= 1,10 punti	
pari o superiore a 240 ore= 2,40 punti	pari o superiore a 240 ore= 1,20 punti	

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, co. 284, l. n. 160/2019 deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del d.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.

B) TITOLI DI STUDIO E CULTURALI (D.M. 645 del 31.05.2021)

Titoli di studio e culturali	Punteggio per titolo attinente al Settore Artistico Disciplinare	Punteggio per titolo non attinente al Settore Artistico Disciplinare
B.1.) Diploma del previgente ordinamento (<i>se congiunto al possesso di diploma di scuola superiore</i>) o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	Punti 5,00	Punti 2,50
B.2.) Diploma del previgente ordinamento o diploma accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. Tale titolo può essere valutato solo in assenza dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 1.	Punti 3,00	Punti 1,50
B.3.) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.	Punti 5,00	Punti 2,50
B.4.) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del dPR 212/2005.	Punti 4,00	Punti 2,00
B.5.) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento post lauream di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) ed e) del DPR 212/2005.	Punti 1,00 <i>fino ad un massimo di 2,00 punti</i>	Punti 0,50 <i>fino ad un massimo di 1,00 punto</i>

C) TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI (NOTA MUR. 3154/2011)

C.1.) Per pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Cultura Artistica e Musicale.	Fino ad un massimo di 72 punti
C.2.) Per produzione musicale (composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni) edita ed eseguita in pubblici concerti; per produzione artistica esposta in mostre personali e/o collettive o per produzione artistica oggetto di articoli di stampa, monografie, libri d'arte.	Fino ad un massimo di 72 punti
C.3.) Per attività concertistica e professionale, idoneità in concorsi nazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali - Fondazioni, idoneità nelle Orchestre della RAI.	Fino ad un massimo di 72 punti
C.4.) Per borse di studio conferite da università o enti pubblici.	Punti 1
C.5.) Per contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute o Università non assimilabili a quelli previsti tra i titoli di servizio, per ogni anno accademico.	Punti 1 per un massimo di punti 3
C.6.) Per inclusione in graduatoria di merito in pubblico concorso per esami e titoli nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per lo stesso insegnamento cui si riferisce la graduatoria.	Punti 5
C.7.) Per ogni inclusione in graduatoria di merito in pubblico concorso per esami e titoli nei Conservatori di musica e nelle Accademie di Belle Arti per insegnamento diverso da quello cui si riferisce la graduatoria.	Punti 2,50

ART.6

Publicazione delle graduatorie

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate in albo online disponibile sul sito istituzionale sezione *Amministrazione Trasparente*, sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul sito <https://www.inpa.gov.it/> ed entro 5 giorni dalla data di pubblicazione potrà essere presentato reclamo per eventuali errori materiali. Successivamente il Direttore procede all'approvazione in via definitiva delle graduatorie sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e alla loro pubblicazione in albo online del sito istituzionale sezione *Amministrazione Trasparente* sul sito ministeriale <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul sito <https://www.inpa.gov.it/>

ART.7

Assunzione con contratto individuale di lavoro

L'assunzione degli aspiranti utilmente collocati nelle graduatorie, sarà disposta per la copertura dei posti vacanti e/o disponibili, ovvero per necessità temporanee dipendenti da assenze del personale in servizio, mediante contratto di lavoro a tempo determinato.

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Accademia comporta l'immediata decadenza dal diritto di assunzione. Qualora il destinatario assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

In sede di primo scorrimento, la mancata accettazione dell'incarico, il rifiuto o la decadenza comporta la perdita del diritto all'incarico nel biennio successivo, ove le graduatorie venissero prorogate.

ART. 8

Trattamento dati personali

Nel rispetto della disciplina vigente di cui al D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento 679/2016 del Parlamento Europeo e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici di questa Istituzione per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione alla presente selezione.

Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi/strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva. La graduatoria definitiva, completa dei recapiti personali, sarà eventualmente resa disponibile ad altre Istituzioni che ne facciano richiesta.

Ai fini dell’applicazione delle disposizioni concernenti la trasparenza amministrativa e l’accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, gli uffici dell’Accademia adotteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l’accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

ART. 9

Impugnativa

Avverso i provvedimenti che dichiarino l’inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l’esclusione della stessa e avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

ART. 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo dell’Accademia.

ART. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell’art.71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l’Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dal concorso e alla decadenza dall’impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

ART. 12

Forme di pubblicazione del bando

Il presente bando, unitamente allo schema di domanda e agli allegati B, C, D. ed E sarà pubblicato in albo online del sito istituzionale sezione *Amministrazione Trasparente* nonché sul sito ministeriale e sul sito <https://www.inpa.gov.it/>

ART. 13

Ritiro della documentazione

I candidati potranno richiedere il ritiro della documentazione allegata alla domanda trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione dei risultati definitivi della selezione ed entro i successivi 60 giorni. Il ritiro riguarderà esclusivamente l’eventuale produzione artistica originale prodotta. La consegna del materiale sarà rinviata qualora dovesse essere pendente ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Trascorso il suddetto termine l’Accademia declina ogni responsabilità per la custodia del materiale prodotto.

Il Direttore
Prof. Pietro Sacchetti

VADEMECUM per la presentazione delle candidature relative al bando
Graduatorie d'Istituto 2024/2026

- Per la presentazione della domanda e di tutti gli allegati richiesti, utilizzare esclusivamente il modello di domanda e la relativa modulistica che dovranno essere compilati, firmati e trasmessi secondo le modalità indicate all'art. 3 del bando.
- Nel caso di presentazione a mezzo pec, la documentazione dovrà essere scansionata e inviata come unico file PDF.
- Utilizzare quale indirizzo di invio l'indirizzo PEC accademiabelleartirc@postecert.it
- Al fine di una corretta protocollazione si richiede di indicare nell'oggetto della PEC la dicitura **“Codice e denominazione disciplina – Cognome Nome”**
- L'indirizzo PEC di invio deve essere personale ed esso sarà utilizzato dall'Istituzione per l'invio di tutta la corrispondenza che dovesse rendersi necessaria.
- Gli allegati (Documento d'identità, dichiarazioni varie, etc.) dovranno essere inviati nella medesima PEC con la quale viene trasmessa l'intera documentazione.